

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
FARSI PROSSIMO

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**  
*Settore:* EDUCAZIONE PROMOZIONE CULTURALE  
*Area di intervento:* Sportelli Informativi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Sostenere ed orientare nell'accesso ai servizi istituzionali ed alle risorse del territorio, prime pratiche burocratiche e stesura del progetto individualizzato.

Promuovere processi di integrazione favorendo l'apprendimento della lingua italiana e delle regole della convivenza sociale.

Incrementare le attività promozionali e la realizzazione di eventi culturali finalizzati all'integrazione e alla conoscenza reciproca delle popolazioni.

Promozione dello scambio e conoscenza reciproca tra cittadini stranieri o appartenenti a minoranze etniche e culturali e cittadini autoctoni e valorizzazione delle culture di origine.

**CRITERI DI SELEZIONE:****SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE\*** (abstract)

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

**Servizio Civile Nazionale**

(conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

**Progetto prescelto**

(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

punteggio soglia per idoneità 36 punti

**Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica	10 punti
Laurea di primo livello (triennale)	9 punti
Diploma	8 punti
Licenza Media	7 punti

**Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.

10 punti

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi	9 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.	6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.	5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema	
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.	

<b>POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO</b> NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4 NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0 SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO <a href="https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=81491">https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=81491</a>
---

<b>ATTIVITA' D'IMPEGNO DEI VOLONTARI</b>  <b>Azione 1.1.1</b> Azioni di consulenza legale ed amministrativa  I volontari lavoreranno in supporto degli operatori dell'associazione e li affiancheranno nelle attività dello sportello dove l'informazione sarà diretta. Oltre a prevedere il rilascio del materiale informativo, laddove necessario, l'utente verrà indirizzato al personale specializzato in materia. In alcuni casi di particolare necessità i volontari potranno raccogliere segnalazioni relative al disbrigo di piccole pratiche quotidiane.  <b>Azione 1.1.2</b> Sportello Immigrati <b>I volontari in servizio civile saranno impegnati nella funzione di accoglienza e di segreteria.</b> <b>In particolare i compiti e le funzioni previste sono:</b> Accoglienza, ascolto, descrizione dei servizi e delle opportunità offerti dagli sportelli, lettura dei bisogni, decodifica della domanda espressa, invio all'operatore specifico. Raccolta di dati sul tema forniti dal territorio Accompagnamento e orientamento ai servizi del territorio Monitoraggio media e redazione della rassegna stampa associativa; Affiancamento nella redazione dei comunicati stampa; Affiancamento nella cura della comunicazione (anche social/web)  <b>Azione 1.2.1</b> Azioni per l'inserimento sociale <b>In una prima fase i volontari:</b> Conosceranno la realtà dell'ente e tutte le attività svolte Avranno la possibilità di avere un primo contatto con le realtà associative esistenti sul territorio  <b>Azione 1.2.2</b> <b>In una seconda fase invece, il ruolo dei volontari consisterà nel supportare l'azione degli operatori attraverso:</b> L'individuazione lo studio e la selezione dei materiali necessari; Supporto alle attività di alfabetizzazione promosse dall'associazione a supporto delle comunità immigrate; Raccolta iscrizioni ed erogazione di informazioni; Affiancamento nello svolgimento delle attività riguardanti la lingua italiana;
---

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

Proposte di esercizi non convenzionali per l'apprendimento della lingua italiana;  
Tutoraggio linguistico personalizzato per i beneficiari che lo richiedono, in affiancamento allo staff esperto;  
Supporto alla raccolta dati e informazioni e predisposizione di test di verifica e monitoraggio

**Azione 2.1.1 / Azione 2.2.1**

Organizzazione e Realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio

**I volontari affiancheranno gli operatori in tutte le attività previste e in particolar modo saranno coinvolti in modo attivo:**

Supporto progettuale per l'ideazione di manifestazioni culturali;  
Partecipazione agli incontri con Enti e Istituti Scolastici;  
Supporto logistico durante lo svolgimento delle attività di integrazione;  
Ideazione di attività e di laboratori tematici;  
Animazione dei laboratori e di eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza;  
Supporto all'organizzazione di conferenze e convegni;  
Affiancamento nella redazione dei comunicati stampa;  
Monitoraggio media e redazione della rassegna stampa associativa;  
Gestione dei profili di social marketing associativi.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

**SERVIZI OFFERTI (eventuali)**

NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

**CONDIZIONI DI SERVIZIO E D ASPETTI ORGANIZZATIVI**

*NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 con un minimo di 12 ore settimanali*

*GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5*

*EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

**CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

*EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: NESSUNO*

*EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: NESSUNO*

*ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (C.F. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (C.F. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (C.F. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (C.F. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

#### *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

#### *MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

In proprio presso l'ente.

#### *NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:*

##### **Formatore A:**

**Cognome e nome: PERRI FRANCESCO**

**Nato il: 23/10/1982**

**Luogo di nascita: Crotone**

##### **Formatore B:**

**Cognome e nome: LUCENTE ALFREDO**

**Nato il: 27/08/1972**

**Luogo di nascita: Crotone**

##### **Formatore C:**

**Cognome e nome: RIGANELLO RAFFAELE**

**Nato il: 03/07/1969**

**Luogo di nascita: Crotone**

##### **Formatore D:**

**Cognome e nome: BASSO ALESSANDRA**

**Nato il: 01/11/1986**

**Luogo di nascita: Cosenza**

##### **Formatore E:**

**Cognome e nome: MEDICI VINCENZO**

**Nato il: 16/01/1970**

**Luogo di nascita: Crotone**

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

**Area di intervento:** Sportello Informativo

**Formatore A:** PERRI FRANCESCO

**Titolo di Studio:** Laurea in Scienze Politiche, classe internazionale

**Ruolo ricoperto presso l'ente:** vice Presidente dell'Associazione

**Esperienza nel settore:** è stato e tuttora è Operatore volontario (front office, informazioni, orientamento legale) e Insegnante di italiano per stranieri presso gli Sportelli Immigrazione del comitato crotonese dell'Archi.

**Competenze nel settore:** ha conseguito la qualifica di Facilitatore di gruppi con il metodo della Comunicazione Ecologica riconosciuto dalla Società Italiana di Biosistemica (S.I.B.) e dalla società Italiana di Counseling (S.I. Co.), e ha forte attitudine al Coordinamento e all'amministrazione di persone, progetti, bilanci.

**Area di intervento:** Comunicazione

**Formatore B:** LUCENTE ALFREDO

**Titolo di Studio:** Laurea in Scienze dell'Amministrazione

**Ruolo ricoperto presso l'ente:** collaboratore

**Esperienza nel settore:** è direttore creativo e presidente del consiglio direttivo dell'APS Radio Barrio, di cui cura i programmi radiofonici, le pubbliche relazioni e la direzione amministrativa; è collaboratore volontario presso lo Sportello informativo dell'Archi di Crotona destinato ai migranti in qualità di consulente per l'accoglienza e l'accompagnamento.

**Competenze nel settore:** ha sviluppato ottime competenze comunicative e relazionali maturate nel suo percorso come speaker e docente di web radio; ha sviluppato una spiccata sensibilità ai temi dei soggetti svantaggiati, e ha affinato le sue competenze nel ruolo di educatore.

**Area di intervento:** Progettazione sociale

**Formatore C:** RIGANELLO RAFFAELE

**Titolo di Studio:** Qualifica di Educatore di comunità

**Ruolo ricoperto presso l'ente:** esperto esterno

**Esperienza nel settore:** lavora da anni per la cooperativa sociale Agorà Kroton di Crotona, come animatore sociale e supervisore di progetti che riguardano minori anche non accompagnati. È esperto in comunicazione counselor biosistemico, ed è stato Coordinatore dell'Agenzia per l'emersione dei giovani dal lavoro nero

**Competenze nel settore:** possiede ottime capacità comunicative nel relazionarsi con gli altri: svolge l'attività di Trainer e Formatore delle Tecniche della Comunicazione Ecologica, oltre ad avere più esperienze in qualità di facilitatore nella conduzione di gruppi di lavoro. Ha effettuato attività di volontariato nel campo profughi di Valona, all'interno della "Missione Arcobaleno" e ha partecipato a Meeting e Iniziative culturali su tematiche di intervento sociale e di solidarietà

**Area di intervento:** Comunicazione

**Formatore D:** BASSO ALESSANDRA

**Titolo di Studio:** Laurea in mediazione linguistica

**Ruolo ricoperto presso l'ente:** operatore volontario

**Esperienza nel settore:** è stato e tuttora è Operatore volontario (front office, informazioni, orientamento legale) e Insegnante di italiano per stranieri presso gli Sportelli Immigrazione del comitato crotonese dell'Archi.

**Competenze nel settore:** ha spiccate doti comunicative affinate dall'esperienza come speaker radiofonica; è impegnata nelle cause vicine a immigrati del territorio calabrese ed è animatrice e interprete in centri di accoglienza.

**Area di intervento:** Legislazione e Diritti

**Formatore E:** MEDICI VINCENZO

**Titolo di Studio:** Laurea in Giurisprudenza con abilitazione alla pratica forense

**Ruolo ricoperto presso l'ente:** esperto esterno/collaboratore

**Esperienza nel settore:** segue le controversie in materia di rifugiati; ha una specializzazione in materia di immigrazione.

**Competenze nel settore:** ha maturato ottime doti comunicative nel relazionarsi con rifugiati e soggetti svantaggiati, grazie anche alla collaborazione con la Cooperativa sociale Agorà Kroton in diversi progetti realizzati sul territorio provinciale.

**TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;

Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;

Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.

Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

### CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione: 1.1.2 Sportello Immigrati

**MODULO 1: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELL'ENTE E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE**

Formatore/i: FORMATORE A) - FORMATORE B)

**Argomento principale:** analisi dei fabbisogni formativi, accoglienza dei volontari e presentazione del progetto, costruzione del gruppo e analisi del progetto, storia e mission dell'ente proponente.

**Durata:** 4 incontri di 4h

#### **Temi da trattare:**

I formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.

Analisi Dei Fabbisogni Formativi

L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.

Per fare ciò occorre conoscere approfonditamente gli interessi, le motivazioni, le abilità e le potenzialità del volontario, per arrivare a costruire una mappa professionale che ruota intorno a quattro dimensioni chiave:

- ciò che sei (bilancio di personalità)
- cosa sai fare (attitudini personali e professionali)
- cosa puoi fare (potenzialità)
- cosa speri di fare (obiettivi)

Una volta effettuata questa valutazione professionale si confrontano le competenze possedute con quelle che vengono richieste. Si valutano gli aspetti in linea con la figura del volontario, quelli in eccedenza e le lacune che saranno oggetto delle attività di formazione e aggiornamento professionale.

Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto

Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza dei volontari, con una presentazione dell'articolata struttura della sede locale del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alla sede, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo volontario, le storie e il vissuto del volontario.

Storia e mission dell'ente proponente

- la storia della sede e i suoi principi ispiratori;
- il radicamento nel territorio;
- condivisione dell'esperienze e progetti passati dell'ente attraverso la visione dei vissuti dei volontari e degli operatori dell'ente, documentazione video e fotografica;
- presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti dell'ente proponente (e viceversa).

Costruzione del gruppo e analisi del progetto

- analisi del testo di progetto;
- definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;
- tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.

Il progetto e il contesto territoriale

- Fenomeno dell'immigrazione
- Approfondimento sulla presenza migrante nel nostro territorio
- Analisi dati statistici

Azione: Consulenza legale ed amministrativa

**MODULO 2: LEGISLAZIONE NAZIONALE DI RIFERIMENTO**

Formatore/i: FORMATORE E)

**Argomento principale:** legislazione nazionale di riferimento

**Durata:** 4 incontri di 4h

#### **Temi da trattare:**



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

La normativa in materia di immigrazione, asilo e contro la discriminazione:

Leggi Bossi-Fini, DDL Amato, Nuova Legge sulla Cittadinanza

Introduzione su come si legge una legge

Principi generali delle leggi

Aree di intervento che la legge disciplina

Permesso di soggiorno: pratiche per ottenerlo, rinnovarlo e i criteri che lo regolano

Ricongiungimento familiare

Reati commessi da immigrati

Casi in cui è prevista l'espulsione

Azione: Inserimento sociale

**MODULO 3: MODELLI COMUNICATIVI E RELAZIONALI**

**Formatore/i:** FORMATORE B) FORMATORE D)

**Argomenti principali:** modelli comunicativi e relazionali

**Durata:** 4 incontri di 4h

**Temi da trattare:**

Intercultura: la costruzione sociale dello straniero

Il problema dell'asilo politico

Il modulo si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, cms, social networking) affinché il volontario sia autonomo nella creazione e aggiornamento di un sito di divulgazione all'interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione (comunicati stampa, piano di comunicazione) .

La Comunicazione tradizionale

La Comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione

Progettare la comunicazione sociale

Azione: Organizzazione e Realizzazione di percorsi didattici e di eventi di socializzazione con il territorio

**MODULO 4: PROGETTAZIONE SOCIALE**

**Formatore/i:** FORMATORE C)

**Argomenti principali:** progettazione sociale

**Durata:** 4 incontri di 4h

**Temi da trattare:**

Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione di progetti legati al sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.

Scenari della progettazione sociale

Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari

Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti

La gestione per progetti come strategia di lavoro

Il ciclo di vita del progetto

L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)

La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)

La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)

La chiusura del progetto

L'arte del progettare "dal bando al progetto": la redazione e la gestione di un progetto

Il ciclo di finanziamento di un progetto

Le fasi propedeutiche alla redazione del progetto (ricerca programma di finanziamento, il bando, sviluppo dell'idea, ricerca di partner)

La compilazione del formulario (i controlli)

La gestione di un progetto finanziato (valutazione e approvazione, gestione amministrativa e economico-finanziaria)

La chiusura del progetto (relazione finale, rendicontazione economico-finanziaria)

Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni

Presentazione di esperienze concrete

Presentazione e studio di casi di studio

Esercitazioni operative



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

#### Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

### **MODULO A**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

Cos'è.

Da cosa dipende.

Come può essere garantita.

Come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione





## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)  
Fattori di rischio  
Sostanze pericolose  
Dispositivi di protezione  
Segnaletica di sicurezza  
Riferimenti comportamentali  
Gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

Codice penale  
Codice civile  
Costituzione  
Statuto dei lavoratori  
Normativa costituzionale  
D.L. n. 626/1994  
D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

### **MODULO B**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità

Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali

Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni

Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona

Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni

Gestione delle situazioni di emergenza

Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione

Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali

Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

**DURATA:**

*La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 16 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.*

*La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.*